Pallavicino marchese Antonio, podestà a Firenzuola, 800, 801.

Antonio Maria, 136, 157, 264, 337, 786, 826. - suoi fratelli, 826.

- suo fratello, vescovo, 847.
- Antoniotto, cardinale del titolo di Santa Prassede, 359, 389, 602, 817, 851.
- Galeazzo, 59, 527, 869.
- Gian Antonio, genero di Gian Giacomo Triulzi, 401.
- Orlando (Rolando), 70, 801.

Palmo Giorgio, di Santa Maura, 787.

Paluzzo Antonio, uno degli oratori di Roma, alle nozze di Lucrezia Borgia, 199, 223.

Pietro, dei primi signori romani, di parte colonnese, 750.

Panciatici, fazione in Pistoja, 59.

Pandolfo v. Malatesta Pandolfo.

- v. Petrucci Pandolfo.
- (messer), gonfaloniere di giustizia, e consigliere de praesenti del duca di Ferrara, 425.

Panighetto (Panigeto), corriere, 870.

Pansatichi v. Panciatici.

Pantaleo v. Coresi Pantaleo.

Paolo (signor) v. Orsini Paolo.

» II, papa, 531.

Papacoda Arnuso, signor di Mesavra, 638.

Trojano, 529.

Parga (castellano della) v. Lanza Andrea.

Paro (signore di), 340, 750, 780.

Paruta Bartolomeo, vescovo di Filadelfia, 845.

- Domenico fu Marco, del Pregadi, 128.
- Giovanni, già provveditore al sale, poi uno dei savii a tassare, 262.

Pascià del signor turco, 646. Vedi pure Hersek Ahmed, Mustafà pascià, Taut pascià.

Pasqualigo (famiglia), 7.

- Andrea fu Pietro, già della Giunta, 96.
- Cosma, luogotenente in Cipro, poi consigliere di Venezia, 148, 338, 431, 493, 503, 760, 779.
- Daniele, sopracomito di una galera, 5.
- Francesco, padron di un barzotto, 315, 390. 627.
- Francesco fu Filippo, proposto al cottimo di Londra, 587, 617, 707.
- Gian Francesco, dottore e cavaliere, del Consiglio dei Dieci, 867.
- Nicolò fu Vittore, già ai X officij, poi provveditore sopra le differenze delle acque del Polesene, 525, 548, 551, 773, 779, 807, 856.
- Pietro fu Filippo, già auditor vecchio, poi orator veneto al re di Portogallo e in Ispagna, 20, 28, 44, 54, 99, 206, 240, 330, 331, 339, 364, 470, 471, 485, 514,

583, 621, 661, 662, 663, 665, 666, 777, 778, 784, 785, 873.

- suoi fratelli, 28.

Pasqualigo Vincenzo di Cosma, padron di nave, fatto prigione dai turchi, 7, 14, 16, 73.

Passerelli Giacomo, vescovo di Rimini (†), 460.

(Passarella) Giovanni Battista, fratello del vescovo passato di Rimini, 460.

Paternione (di) Giovanni, arcivescovo di Palermo, 512. Paxe ....., oratore di Casalmaggiore a Venezia, 614.

Paxii (di) Simone, oratore di Rimini al duca Valentino, 565.

Payseta v. Bajazet.

Pazzi (di) Rafaello, arruolatore di fanti per conto del duca Valentino, 199, 378, 428, 571.

» (di) Jacomo, vescovo, 277.

Pedimonte (conte di), capitano francese, 529.

Pellegrini (di) Andrea, dottore, uno degli oratori di Verona a Venezia, 188, 253, 265.

Pellegrino, già scudiero del doge Barbarigo Agostino, 90, 358.

- (Pelegrin) (di) Alvise, 279.
- Antonio, fratello di Gian Bernardo, al servizio del luogotenente di monsignor di Lignì, 70.
- Gian Bernardo, contestabile nella cittadella di Verona, 70.
- Pietro, di Caprino, 856.

Pender Pietro, oste al Leon Bianco, in Venezia, 674,

Penna (della) Girolamo, fuoruscito di Perugia, 644, 668, 724.

Pèrault Raimondo, cardinale, vescovo di Gurk, legato del papa in Germania, 72, 149, 150, 151, 152, 157, 342, 367, 369, 431, 474, 461, 543, 595, 696, 767, 817.

Perdicari Demetrio (Dimitri), di Santa Maura, ribelle a Venezia, 787.

Permarin v. Premarin.

Perosa v. Perugia.

Persi (mons. di), fratello di mons. d'Alégre, 761, 774. Perugia (di) Alberto, 622.

- (di) maestro Gaspare, frate dell'ordine di San Domenico, 777.
- (commissario a), 666.
- (dodici oratori di) a Roma, 698.
- (frate di) a Venezia v. Baglioni Galasso. >>
- (legato apostolico a), 724.
- (oratori di) a Roma, 540, 573, 582.
- (vescovo o mons. di) v. Baglioni Troilo.

Pesaro (castellano della rocca di), 734.

- (signore di) v. Sforza Giovanni.
- (da) (famiglia), da Londra, 851.
- (da) Agostino di Girolamo, frate dell'ordine dei Servi. 845.
- (da) Alessandro di Nicolò, sopracomito di una galera, 442, 623.